

BASKET

Sfida scudetto
La Benetton batte
la Paf nella gara-1

Il campionato di basket entra nella sua fase cruciale, quella che determinerà la squadra campione d'Italia. Ieri si è giocata la prima delle sfide tra la Paf Bologna e la Benetton Treviso, le due finaliste che hanno eliminato la Muller e la Kinder. Ha vinto la squadra veneta, che è riuscita a violare il campo della Fortitudo al termine di una partita molto combattuta e terminata con il punteggio di 79 a 72 (44-39 il primo tempo). Con questa vittoria la Benetton potrebbe aver messo una seria ipoteca sullo scudetto, specialmente se martedì riuscirà a vincere la gara 2 sul parquet del Palaverde.



Monica Seles

Seles-Mauresmo, finale d'autore

Roma 2000, le donne chiudono oggi il torneo del Foro Italico

MAURIZIO COLANTONI

ROMA A questo punto diventa lei la favorita della finale ai Masters Roma 2000 di Tennis anche se la Seles un pensierino ce lo sta facendo. In due set, determinata, si è sbarazzata della colombiana Zuluaga e con una semplicità imbarazzante in conferenza stampa, appena uscita dal centrale, ha commentato freddamente: «Beh... un match decisamente troppo facile». E così la Francese Amelie Mauresmo, la «muscolosa» tennista tutto dritto e rovescio - approda alla finalissima. Affronterà, come detto, la «risorta»

Seles che ieri - in una giornata veloce e all'insegna dello sbadiglio - s'è sbarazzata in soli 2 set della castagrina della Casoni, Corina Morariu. Due match comunque senza storia, senza patos, senza emozioni giocati in una giornata semicalda, viziata da un vento fastidioso. Le due partite sono finite ancora prima di cominciare: nella prima, appunto, la francesona Mauresmo (testa di serie n° 12) non ha lasciato il tempo di riflettere alla colombiana Fabiola Zuluaga e l'ha liquidata. E così la partita è terminata in due set 6-1 6-2; nella seconda, Monica Seles (testa di serie n° 5) con un 6-3 6-1 ha sistemato la Morariu.

È la quarta finale della Seles nella storia degli Internazionali d'Italia. Nel '90 la tennista vinse in due set contro la Navratilova; nei due anni seguenti arrivarono le due sconfitte con l'argentina Sabatini. Sulla gara di ieri la Seles dice pochissimo: «Un match così così... La Morariu ha sbagliato molto anche se è disturbata dal vento...».

Dieci lunghi anni, anni fatti di grandi ricordi e momenti bui. «Anni fantastici - dice la Seles -, ricordo quelle partite con Gabriela: grandi battaglie. È sempre stata mia amica, mi piaceva giocare con lei, era l'avversaria ideale, così corretta...». Sì, momenti esaltanti, ma anche episodi da dimenticare come l'accollamento di Amburgo: «Non ho mai perso l'amore per il tennis... anche in quei momenti. Avevo una gran voglia di continuare e mio padre mi è stato vicino, mi ha incoraggiato. D'altronde per me il tennis è tutto. Non l'ho fatto solo per denaro: avrei giocato anche senza soldi...».

CELEBRAZIONI

Lazio, grande festa all'Olimpico e maxi schermo al Flaminio

Dal vivo allo stadio Olimpico, dal maxischermo allo stadio Flaminio. I due stadi di Roma cooptati per celebrare lo scudetto della Lazio in campionato e il trionfo in Coppa Italia. E la grande festa biancoceleste, che inizierà alle 18-30 (diretta su Stream) con l'amichevole con il Bologna di Beppe Signori. Una partita passerella, dove il risultato per una volta non conta nulla, per un ideale abbraccio tra i tifosi e i loro beniamini, gli autori di una doppietta vincente storica. Quella di oggi sarà il preludio ad un lunedì ricco di altre celebrazioni. Nel pomeriggio alle 15.30 la squadra sarà ricevuta dal sindaco di Roma Rutelli. La sera al teatro dell'Opera, davanti ad una platea di vip e supervip, ci sarà uno show, che sarà condotto da Pippo Baudo. Verrà ripercorsa la stupenda stagione della Lazio, attraverso filmati, coreografie e la partecipazione di numerosi cantanti ed attori.

McKenzie, vittoria in solitario

L'australiano, che corre per la squadra dell'ex beatle McCartney ed è vegetariano, s'impone a Teramo dopo una fuga di 164 km

GINO SALA

TERAMO Un uomo solo al comando nella settima tappa del Giro, un australiano vincitore in quel di Teramo dopo una fuga di 164 chilometri sui 182 in programma. Si tratta di David McKenzie, corridore della Linda McCartney, formazione inglese che impone ai suoi tesserati una dieta vegetariana. Niente carne, per intenderci, e niente pesce. Un menù composto da pasta, uova e latticini, caffè d'orzo alla fine del pasto e vedete un po' come vengono ignorate, anzi castigate le abitudini vigenti in tutte le altre squadre. C'è di più, c'è un McKenzie vegetariano al mille per mille, difensore a spada tratta di una dieta discutibile e che comunque ha permesso a David di aggiudicarsi una ventina di corse. Ieri il ragazzo nato a Melbourne il 6 agosto del 1974 ha tagliato la corda al 18° chilometro raggiungendo un vantaggio massimo di dodici minuti. Invano

gli ha dato la caccia Mazzoleni, invano sul finire il gruppo ha reagito. L'azione di McKenzie si è riappesantita a causa della parte in salita, parte indigesta per un velocista del suo stampo, ma David ha poi ritrovato la gamba giusta, la cadenza per andare sul podio con una bella faccia, con un appetito che veniva soddisfatto da una bottiglietta contenente carboidrati liquidi e da un panino al formaggio bagnato da una Coca Cola. È a cena? hanno chiesto al vincitore. «A cena? ho gustato un'omelette ai funghi», è stata la risposta.

Voglio aggiungere di aver tifato per l'uomo solo al comando, come tanti, del resto, come tutti quelli che amano i ciclisti dotati di coraggio, un pochino folli e infinitamente generosi. Cammin facendo si è fermato Figueras, un giovane che aveva il compito di aiutare Tonkov e intanto in carovana è un susseguirsi di domande essendo il Giro prossimo a verdetti importanti. Già, cosa succederà oggi andando

da Corinaldo a Prato per coprire la più lunga delle distanze? È un tapone che sfiorando i 260 chilometri propone una sequenza di dislivelli, quelli di Bocca Trabaria, di Valico di Spino e del Passo della Consuma per continuare con le due punte finali, vale a dire la Vetta delle Croci e il Monte Canuto. Sarà un viaggio stressante durante il quale potremmo registrare fasi tambureggianti e differenze notevoli a meno che il pensiero dei concorrenti non sia rivolto all'impegno di domani, quando dopo aver raggiunto i 1.524 metri di S. Pellegrino in Alpe che annuncia tratti con pendenze del diciotto per cento, si proseguirà verso il traguardo in altura dell'Abetone. Stiamo dunque per verificare risultati che incideranno sicuramente sul foglio dei valori assoluti. Nell'attesa tutti si chiedono come se la caverà Marco Pantani. È lui il soggetto principale di ogni discussione. Chi si sbilancia, chi vede nel romagnolo un protagonista capace di recitare a

ORDINE D'ARRIVO

- (Vasto-Teramo di km. 182)
1) D. McKenzie (Aus) in 4h38'29" (abb. 18")
2) V. Duma (Ucr) a 51" (abb. 8")
3) Konychev (Rus) s.t. (abb. 4")
36) M. Pantani (Ita) s.t.
40) D. Rebellin (Ita) s.t.
44) P. Tonkov (Rus) s.t.
50) P. Savoldelli (Ita) s.t.
51) F. Casagrande (Ita) s.t.
64) L. Gotti (Ita) s.t.

CLASSIFICA GENERALE

- 1) M. Tosatto (Ita) in 34h50'43" media di km. 38,381.
2) Moreni (Ita) a 3"
3) G. Cataluna (Spa) a 14"
7) Savoldelli (Ita) s.t.
14) Rebellin (Ita) a 40"
18) Tonkov (Rus) a 42"
26) Casagrande (Ita) a 48"



L'australiano David McKenzie vincitore della settima tappa del Giro d'Italia Trovati/Ap

voce alta e chi per ragionevoli motivi non gli concede grandi possibilità. Sarò convenzionale, ma io resto del parere che il capitano della Mercatone Uno non ha le condizioni per confermare le sue doti di

scalatore, che dopo un anno o quasi di assenza dalle competizioni non sia in possesso della potenza, della sveltezza e della tenuta per spiccare quei voli che sono entrati nella leggenda del ciclismo. Piutto-

sto mi auguro che il programma di Marco sia quello di prepararsi per il Tour e basta perché se così non fosse, se le sue ambizioni lo portassero a strafare, esisterebbe il rischio di un crollo fisico e psicologico.

LOTTO
ESTRAZIONE DEL 20-5-2000
CONCORSO N° 41

BARI	67	66	35	3	74
CAGLIARI	64	21	89	85	80
FIRENZE	19	89	21	60	73
GENOVA	48	22	43	9	25
MILANO	32	86	83	64	2
NAPOLI	41	1	36	48	78
PALERMO	42	20	13	79	51
ROMA	77	80	86	70	39
TORINO	38	56	48	68	76
VENEZIA	79	62	90	6	34

SuperENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE JOLLY

19 32 41 42 67 77 79

MONTEPREMI:
L. 15.124.511.460
Nessun 6 Jackpot L. 22.413.445.725
Nessun 5 + 1 Jackpot L. 11.363.176.921
Vincono con punti 5 L. 137.495.600
Vincono con punti 4 L. 773.000
Vincono con punti 3 L. 19.500

Gli altri parlano di sconti, noi li facciamo.

rUD non solomobili
www.rudmobili.it

siamo presenti con i nostri stand presso:
la **ipercoop** di Arezzo
la **ipercoop** di Monteverchi
la **coop** di Cecina
la **coop** di Livorno
la **coop** di Poggibonsi
la **coop** di Viareggio
la **coop** di Piombino
la **coop** di Avenza Carrara
la **coop** di Grosseto
la **coop** di Orbetello

I NOSTRI PUNTI VENDITA

CASTELFRANCO DI SOPRA (AR)
Loc. Botriolo
Tel. 055 9149078 - Fax 055 9148213

FOLLONICA (GR)
Via dell'Agricoltura, 1 - Tel. 0566 50301

S. ANSANO VINCI (FI) - Via della Chiesa
Tel. 0571 584438 - 584159
Fax 0571 584211 - 584446

BASSA - CERRETO GUIDI (FI)
Via Catalani, 20
Tel. 0571 580086 - Fax 0571 581153

VALTRIANO - FAUGLIA (PI)
Via Provinciale delle Colline
Tel. e Fax 050 643398

Loc. PRATACCI (AR)
Via Edison, 36
Tel. 0575 984042

CASTELLINA SCALO (SI)
Strada di Gabbrice, 8
Tel. 0577 304143

FINANZIAMENTI A 12 MESI
TASSO ZERO (TAI = 0,00% TAEG = 0,00%)
IN COLLABORAZIONE CON: **COMPASS** S.p.A.
GRUPPO BANCARIO MEDIABANCA

se vuoi l'arredatore a casa tua
GRATUITAMENTE
chiama un qualsiasi
punto vendita
oppure il

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-255983
SERVIZIO CLIENTI

